



COMUNE DI FURCI SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 61 del 13 Dicembre 2025

Il giorno 13 del mese di Dicembre dell'anno 2025, il revisore unico del comune di Furci Siculo (ME), dr Micale Giuseppe, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 17 luglio 2024, è convenuto presso il proprio studio in Capo d'Orlando, per esaminare e prendere atto della proposta di deliberazione del consiglio comunale n 44 del 11 dicembre 2025 avente ad oggetto:

- Pronto intervento per lavori di riparazione e ripristino degli impianti della pubblica illuminazione danneggiati dal maltempo di giorno 02 febbraio 2025. Riconoscimento della spesa ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. E) del d. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Revisore Unico, dopo aver esaminato i documenti trasmessi, a mezzo PEC in data 12 dicembre ed in pari data integrati, dall'ufficio Tecnico del Comune di Furci Siculo, ed aver chiesto i dovuti chiarimenti, espone quanto segue:

In via preliminare si esaminano e riportano:

1. La proposta di deliberazione di consiglio Comunale n. 44 del 11/12/2025, a firma Sindaco di Furci Siculo, dr. Matteo G. Francilia, è pervenuta a mezzo PEC in data 12 dicembre 2025;
2. La proposta di deliberazione di G.C. n 32 del 12/02/2025;
3. Il provvedimento n 04/III dell'area tecnica del 03/02/2025 con annesso processo verbale di somma urgenza datato 03/02/2025;
4. La perizia giustificativa dei lavori a firma del responsabile del servizio, geom. Carmelina Gatto, datata 12/02/2025;
5. La relazione tecnica e contabilità dei lavori a firma del responsabile del procedimento, geom. Carmelina Gatto e del responsabile dell'Area Tecnica ing. Giuseppe Lo Po', con quantificazione del costo dell'intervento;
6. Comunicazione della presidenza della regione siciliana – dipartimento regionale protezione civile, datata 13/11/2025 protocollo 50715/S.12DRPC Sicilia;

Dall'esame sia della proposta di Consiglio Comunale n 44 e della relazione Tecnica, emerge quanto segue:

- con avviso regionale di Protezione Civile per il rischio idrogeologico e idraulico n. 25032 prot. 04783 del 01/02/2025 è stata prevista un'allerta arancione per la giornata del 02/02/2025 per tutta l'area geografica "I" comprendente anche il territorio di Furci Siculo;
- a causa delle sopra citate avverse condizioni meteo, in data 02/02/2025 con Ordinanza Sindacale n° 11, si è reso necessario attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- che il giorno 02/02/2025, a causa delle avverse condizioni meteo, che si sono abbattute sulla riviera ionica, che hanno causato danni al territorio comunale, si è reso necessario attivare, un ordine di servizio provvedimento n. 04/III Area del 03/02/2025 il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023, ha disposto un intervento di somma urgenza per "Pronto intervento per lavori di riparazione e ripristino degli impianti della pubblica illuminazione danneggiati dal maltempo di giorno 02 Febbraio 2025" incaricando la Ditta EDILTECH di Pagano Rosario–Via Mazzini, 61– Nizza di Sicilia (ME) – Cod. Fisc. PGNRSR84A16F158O – P. IVA 03122950839";
- Infine, emerge che l'importo dei lavori ammonta ad **euro 16.650,00** iva compresa.

Il Revisore,

- **Visto l'art 191 comma 3 d. Lgs 267/2000 il quale dispone:**

"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare".

- **Visto l'art. 1 comma 901 della L. 30 dicembre 2018, n 145 la quale modifica l'art. 191 comma 3 del D Lgs 267/2000 nel modo che segue:**

"primo periodo, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti» sono soppresse".

- **Visto l'art 194 comma 1 del D. Lgs 267/2000 che statuisce:**

Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
- **Ritenuto che** il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, comma 3, TUEL;
 - **Chiarito che** il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri "scostamenti" dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;
 - **Visto** l'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di urgenza, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
 - **Visto** l'art. 140, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Ritenuto che

- il procedimento de qua, che ha portato l'Amministrazione Comunale a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in oggetto, per l'attività conseguente al procedimento de qua;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - , ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011;
- L'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ;

- il parere di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile dell'area tecnica, ing Giuseppe Lo Po', in data 11 dicembre 2025;
7. la perizia giustificativa dei lavori rilasciata dal geom. Carmelina Gatto, datata 12/02/2025;
- Il parere favorevole di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del servizio dott.ssa Antonella Bongiorno in data 11 dicembre 2025;

tutto ciò visto, considerato e richiamato, il Revisore Unico del Comune di Furci Siculo, dr Micale Giuseppe,

ribadito che

- il debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza ammonta a complessivi **euro 16.650,00** di cui euro 3.002,48 per IVA di legge;

ESPRIME

parere favorevole in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n 44 del 11 dicembre 2025, a firma Sindaco di Furci Siculo, dr. Matteo G. Francilia, ed avente ad oggetto:

- Pronto intervento per lavori di riparazione e ripristino degli impianti della pubblica illuminazione danneggiati dal maltempo di giorno 02 febbraio 2025. Riconoscimento della spesa ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. E) del d. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Raccomanda

di trasmettere la presente deliberazione – completa in tutte le sue parti - alla competente Procura della Corte dei Conti munita della relazione del Segretario.

IL Revisore Unico
Dr Micale Giuseppe
Firmato digitale